

DIREZIONE CULTURA,
POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

L.R. n. 24/2019

D.G.R. 484/2024 “Piano annuale 2024”

*Avviso pubblico finalizzato all’assegnazione di contributi
a favore degli Istituti culturali iscritti all’albo regionale 2024
per il sostegno al funzionamento e per l’acquisto di beni e attrezzature*

INDICE

Art. 1 Normativa e contesto di riferimento	3
Art. 2 Finalità dell'avviso pubblico	3
Art. 3 Soggetti destinatari	4
Art. 4 Entità del finanziamento di conto corrente e di conto capitale	4
Art. 5 Attività di gestione diretta delle sedi operative e acquisti di beni e attrezzature: tipologie ammissibili	5
1. LINEA DI INTERVENTO A - conto corrente: sostegno al funzionamento – tipologie di attività di gestione diretta delle sedi operative.....	5
2. LINEA DI INTERVENTO B - conto capitale: tipologie di acquisti di beni e attrezzature ammissibili	6
Art. 6 Spese ammissibili e non ammissibili	8
1. LINEA DI INTERVENTO A - spese ammissibili e non ammissibili	8
2. LINEA DI INTERVENTO B - spese ammissibili e non ammissibili	9
Art.7 Modalità di presentazione della istanza di contributo	10
Art. 8 Criteri di valutazione	12
Art. 9 Istruttoria dell'istanza di contributo e cause di inammissibilità	13
Art. 10 Commissione di valutazione della domanda di finanziamento	14
Art. 11 Graduatoria e concessione dei contributi	14
Art.12 Determinazione dei contributi	15
Art.13 Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari	16
Art.14 Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo	17
Art.15 Rinuncia, decadenza o revoca del contributo	17
Art.16 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali	18
Art.17 Attività di verifica, monitoraggio, ispezione e controllo	19
Art.18 Informazioni sul procedimento	19
Art. 19 Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personal	20
i	20

Art. 1 Normativa e contesto di riferimento

I contributi previsti dal presente Avviso pubblico sono erogati ai sensi della seguente normativa di riferimento:

- legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;
- articolo 10, comma 2 e articolo 11, comma 1 della l.r. 24/2019;
- determinazione dirigenziale G01752 del 20 febbraio 2024, “Legge Regionale n. 24/2019. Approvazione dell'Albo regionale degli Istituti Culturali per l'anno 2024”;
- regolamento regionale 7 agosto 2024, n.7 “Regolamento regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e successive modifiche;
- deliberazione della Giunta regionale del 4 luglio 2024 maggio 2024 n. 484, “L.R. 15 novembre 2019, n.24. Approvazione del Piano Annuale degli interventi in materia di Servizi culturali regionali, Annualità 2024” di seguito “*Piano annuale 2024*”.

Art. 2 Finalità dell'avviso pubblico

Con il presente Avviso pubblico destinato agli Istituti culturali iscritti all'albo regionale 2024, salvo i casi di esclusione di cui al successivo Art. 3, la Regione Lazio intende perseguire in modo particolare le finalità di conoscenza, conservazione, accessibilità, inclusività e diffusione in senso lato del patrimonio culturale, attraverso le seguenti due Linee di intervento:

LINEA DI INTERVENTO A – conto corrente:

- sostegno economico degli Istituti culturali nella gestione delle loro sedi operative per la fruizione al pubblico dei loro servizi culturali

LINEA DI INTERVENTO B – conto capitale:

- acquisizione di beni e attrezzature per le seguenti finalità:
 - a) migliorare l'apparato divulgativo anche mediante ricorso alle moderne tecnologie al fine di elevare e potenziare la qualità dei servizi offerti al pubblico e di realizzare il superamento dei limiti derivanti da disabilità motorie o sensoriali;
 - b) implementare il patrimonio culturale degli istituti culturali
 - c) dotare le sedi operative di beni e attrezzature coerenti con le loro attività

Art. 3 Soggetti destinatari

Possono presentare istanza di contributo sia per la LINEA DI INTERVENTO A – conto corrente che per la LINEA DI INTERVENTO B – conto capitale, i soggetti titolari degli Istituti culturali iscritti all'albo regionale 2024 approvato con determinazione dirigenziale del 20 febbraio 2024, n. G01752 e comunque iscritti alla data della pubblicazione sul B.U.R.L. del presente Avviso.

Possono presentare, altresì, istanza di contributo i soggetti titolari degli Istituti culturali che abbiano presentato domanda per essere iscritti nell'albo regionale. In quest'ultimo caso i finanziamenti saranno subordinati anche all'esito favorevole dell'iter istruttorio connesso all'iscrizione stessa.

Gli Istituti culturali che, seppur iscritti all'albo per l'anno 2024, risultano essere beneficiari di uno specifico stanziamento regionale per l'annualità 2024 per il sostegno al funzionamento e attività, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale del 4 luglio 2024, n. 484, non possono presentare istanza per i contributi relativi alla LINEA DI INTERVENTO A - conto corrente.

Art. 4 Entità del finanziamento di conto corrente e di conto capitale

Il presente Avviso è finanziato con un importo complessivo di euro 370.000,00, di cui euro 150.000,00 in conto corrente sull'E.F. 2024 ed euro 220.000,00 in conto capitale sull'E.F. 2024 come previsto dal *Piano annuale 2024* e descritto rispettivamente ai punti 2.c) "Sostegno al funzionamento agli Istituti culturali" e 1.b) "Investimenti per i servizi culturali - Istituti culturali iscritti all'albo".

Per la **LINEA DI INTERVENTO A - conto corrente** i fondi sono stanziati sul capitolo di parte corrente U0000G13907, per un importo di euro 150.000,00 sull'E.F. 2024.

Il contributo regionale per il sostegno al funzionamento è pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile.

Per la **LINEA DI INTERVENTO B - conto capitale** i fondi sono stanziati sul capitolo di spesa di parte capitale U0000G14511, per un importo di euro 220.000,00 sull'E.F. 2024.

Il contributo regionale richiesto non può superare euro 4.000,00 e in ogni caso il 90% del costo totale della LINEA DI INTERVENTO B - conto capitale indicato nell'istanza, in base agli acquisti di beni e attrezzature e alle spese ammissibili ai sensi degli Artt. 5 e 6 del presente Avviso.

Il titolare dell'Istituto culturale che presenta istanza deve pertanto assicurare una compartecipazione al costo totale della LINEA DI INTERVENTO B - conto capitale per una quota non inferiore al 10% del costo complessivo.

Esempio:

nella LINEA DI INTEVENTO B - conto capitale, il cui costo complessivo – ovvero la somma dei costi di tutti gli acquisti di beni e attrezzature che compongono la Linea (calcolato sulle spese ammissibili) – è pari ad € 4.000,00, l'istante deve assicurare la quota di compartecipazione di almeno € 400,00 (10% del costo complessivo) e richiedere un contributo non superiore ad € 3.600,00 (90% del costo complessivo).

**Art. 5 Attività di gestione diretta delle sedi operative e acquisti di beni e attrezzature:
tipologie ammissibili**

1. LINEA DI INTERVENTO A - conto corrente: sostegno al funzionamento – tipologie di attività di gestione diretta delle sedi operative.

Ai fini dell'assegnazione e della successiva erogazione del contributo, sono ritenute ammissibili esclusivamente le tipologie di attività di gestione diretta delle sedi operative degli Istituti culturali per la fruizione al pubblico dei loro servizi culturali e che:

- siano state realizzate **a decorrere dal 1° gennaio 2024** ed entro il **30 novembre 2024**;
- non siano state oggetto di richiesta o abbiano ricevuto altre forme di finanziamento pubblico (comunitarie, statali, regionali, ecc.);
- non comprendano acquisto di beni e attrezzature quali hardware (pc, scanner, stampanti, macchine fotografiche, tablet, arredi, etc.);
- non siano state oggetto di domanda di contributo come parte di un Sistema culturale per la stessa annualità;
- siano rivolte al raggiungimento delle finalità di cui all'Art. 2 LINEA DI INTERVENTO A e prevedano le seguenti tipologie come di seguito dettagliato:

1. **personale:** retribuzioni, TFR, oneri previdenziali (non può essere rendicontata la spesa per il personale che nel medesimo periodo sia stato remunerato per progetti relativi finanziati dalla Regione Lazio o da altri organismi pubblici);
2. **sede operativa:** canone di locazione o quota di ammortamento per le sedi di proprietà, assicurazione, spese condominiali, spese per la pulizia e per la sanificazione dei locali;
3. **utenze della sede operativa:** riscaldamento, energia elettrica, energia idrica, collegamento internet;
4. **manutenzione delle attrezzature di supporto** quali fotocopiatrici, scanner, personal computer, server, sistemi antincendio, antifurto, condizionamento.
5. **assicurazione:** eventuali spese per la sottoscrizione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura dell'importo dell'anticipazione, rilasciata da soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente.

2. LINEA DI INTERVENTO B - conto capitale: tipologie di acquisti di beni e attrezzature ammissibili

Ai fini dell'assegnazione e della successiva erogazione del contributo, sono ritenuti ammissibili esclusivamente gli acquisti di beni e attrezzature che:

- siano riferiti ad una istanza che presenti una richiesta di contributo alla Regione Lazio non superiore ad euro 4.000,00 e comunque non superiore al 90% del costo complessivo della LINEA DI INTERVENTO B;
- siano stati effettuati **a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione** sul BURL e sul sito web regionale del presente Avviso e siano stati completamente realizzati nel periodo intercorrente tra la medesima data ed il **30 novembre 2024**;
- non comprendano attività di gestione delle sedi operative o iniziative culturali;
- non siano stati oggetto di domanda di contributo come parte di un Sistema culturale per le stesse annualità;
- non siano stati oggetto di richiesta o abbiano ricevuto altre forme di finanziamento pubblico (comunitarie, statali, regionali, ecc.);
- siano rivolti al raggiungimento delle finalità di cui all'Art. 2 e prevedano le seguenti tipologie di acquisti di beni e attrezzature come di seguito dettagliato:

B.1 BENI

- Beni mobili che presentano interesse storico (D.Lgs. 42/2004, art. 2).
- Beni mobili artistici - Beni mobili che presentano interesse artistico (D.Lgs. 42/2004, art. 2).
- Beni demo-etno-antropologici - Beni mobili che presentano interesse demo-etno-antropologico (D.Lgs. 42/2004, art. 2)
- Beni mobili archeologici - Beni mobili che presentano interesse archeologico (D.Lgs. 42/2004, art. 2)
- Beni mobili paleontologici - Cose che interessano la paleontologia, la preistoria e le primitive civiltà (D.Lgs. 42/2004, art. 10, c. 4)
- Beni librari - Libri che presentano interesse storico, artistico e culturale.
- Beni archivistici - Archivi che presentano interesse storico, artistico e culturale.
- Oggetti di antiquariato, gioielli, pietre preziose, oro non monetario e altri metalli, quadri, statue, raccolte discografiche, articoli di antiquariato non riconosciuti di valore culturale storico e artistico.
- Oggetti (manufatti o reperti) singoli o in collezione di particolare rilevanza culturale, in ambito artistico, scientifico, geografico, audiovisivo, fotografico, musicale storico, archeologico, numismatico o etnoantropologico;
- Libri, pubblicazioni, materiale multimediale di valore tale da essere suscettibile, economicamente, di ammortamento. Deve trattarsi di acquisti di universalità di beni o di beni di particolare valore.
- Altro materiale di particolare rilevanza culturale (da specificare in sede di istanza).

B.2 ATTREZZATURE

- Licenze software a titolo definitivo (sw con sintesi vocale, con realtà aumentata)
- Postazione completa pc per operatori/ per utenti
- Computer portatili
- Strumentazione che utilizza la realtà aumentata, la sintesi vocale e l'intelligenza artificiale
- Rack per il collegamento wi-fi
- Totem multimediali
- Barra braille per pc per ipovedenti
- Oggetti e materiale per la conservazione/esposizione dei beni ivi compresi impianti mobili (NAS - Network Attached Storage, condizionamento/umidificazione dell'aria, videosorveglianza, antitaccheggio, luci mobili, etc.)
- Arredi (scaffali, mobilio, teche, supporti, legggi, etc.);
- Allestimenti destinati all'esposizione (es: plastici, diorama, pannelli, repliche, percorsi tattili, etc.);
- Attrezzature specifiche per le attività di uno o più dei singoli servizi culturali che fanno parte dell'Istituto culturale (biblioteca, museo, archivio) o dell'Istituto nel suo complesso per ausilio alla visita da parte degli utenti (touch screen, attrezzatura fotografica, tablet a disposizione dell'utenza, audioguide, microscopi, strumentazione per facilitare ipovedenti, piccoli droni per riprese, etc.);
- E-reader per utenti
- Tablet per utenti
- Scanner a luce fredda, anche con sintesi vocale
- Stampanti
- Monitor
- Cuffie per pc
- Ingranditore ottico portatile a colori
- Ingranditore fisso
- Lampada a luce fredda
- Tavolo orientabile
- Box restituzione/tessera elettronica
- Allestimenti destinati alla proposta della biblioteca/consultazione (es: Scaffali/arredi per fascia d'età, etc.);
- Altro (da specificare per affinità alle attrezzature descritte sopra e in base alla specificità del patrimonio posseduto)

Sono ricomprese eventuali spese per la sottoscrizione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura dell'importo dell'anticipazione, rilasciata da soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente.

Sono esclusi gli acquisti di beni e attrezzature che prevedano impianti fissi ed in generale lavori edili.

Art. 6 Spese ammissibili e non ammissibili

1. LINEA DI INTERVENTO A - spese ammissibili e non ammissibili

Per la **LINEA DI INTERVENTO A** sono definite **ammissibili** le spese che:

- siano riconducibili alle tipologie delle attività ammissibili della LINEA DI INTERVENTO A, indicate all'art. 5;
- siano state sostenute **a decorrere dal 1° gennaio 2024** ed entro e non oltre la data del **30 novembre 2024**;
- siano state effettivamente sostenute e contabilizzate dal beneficiario del contributo ed intestate allo stesso nell'attuazione delle attività, dando luogo a adeguate registrazioni contabili, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente; in particolare siano sostenute e riferite all'annualità 2024 (i consumi effettuati e fatturati devono riferirsi all'anno 2024);
- siano trasmesse e rendicontate secondo le modalità indicate dall'Amministrazione entro e non oltre il **15 dicembre 2024**;
- siano comprovabili mediante la presentazione delle relative fatture, o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente, attestanti la descrizione puntuale la natura della spesa, la descrizione del bene o della prestazione acquistata, i dati dell'acquirente e del fornitore;
- siano attestate da mandati di pagamento e, in ogni caso, unitamente alle relative quietanze ed accompagnate da una dettagliata relazione finale;
- siano tracciabili tramite bonifici e altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico;
- ai soli fini dell'erogazione dell'acconto del contributo richiesto a soggetti privati, siano legate a fideiussioni bancarie o assicurative, rilasciate da soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente, richieste per ricevere l'acconto;
- spese corredate da documentazione contabile e amministrativa rendicontata esclusivamente secondo le modalità previste dagli articoli 10 e 11;
- siano riferite esclusivamente alle spese finanziate con il contributo regionale;
- non siano state oggetto di richiesta o abbiano ricevuto altre forme di finanziamento pubblico (comunitarie, statali, regionali, ecc.);

Sono definite **non ammissibili** le spese che:

- siano in contrasto con quanto sopra definito come spese ammissibili e a quanto espressamente indicato nel presente Avviso;
- siano state presentate o abbiano ricevuto altri finanziamenti pubblici (comunitari, statali, regionali, ecc.) a valere sulla attività presentata, in linea con quanto indicato all’Art.5;
- siano riferite a ristorazione, rappresentanza, trasferte;
- siano attestate da pagamenti effettuati tramite conti bancari o modalità di pagamento intestati a persone fisiche (carte di credito, bancomat, carte prepagate etc.), pagamenti in contanti, acquisto di buoni o card prepagate;
- comprendano acquisto di beni e attrezzature quali hardware (pc, scanner, stampanti, macchine fotografiche, tablet, arredi, etc.);
- spese telefoniche;
- interessi debitori;
- commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari;
- spese di ammende, penali e per controversie legali;
- parcelle legali, notarili o di altra natura affine (a titolo di esempio spese per la parcella del commercialista); IVA se recuperabile;
- spese per il personale che nel medesimo periodo sia stato remunerato per progetti finanziati dalla Regione Lazio o da altri organismi pubblici;
- spese per interventi edilizi di qualsiasi natura;
- spese per iniziative o attività culturali;

2. LINEA DI INTERVENTO B - spese ammissibili e non ammissibili

Per la **LINEA DI INTERVENTO B** sono definite **ammissibili** le spese che:

- siano riconducibili alle tipologie di acquisti di beni e attrezzature ammissibili della LINEA DI INTERVENTO B indicati all’art. 5;
- siano state sostenute **a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione** sul BURL e sul sito web regionale del presente Avviso ed entro e non oltre la data del **30 novembre 2024**;
- siano state effettivamente sostenute e contabilizzate dal beneficiario del contributo nell’attuazione delle attività, dando luogo a adeguate registrazioni contabili, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;
- siano trasmesse e rendicontate secondo le modalità indicate dall’Amministrazione entro e non oltre il **15 dicembre 2024**;
- siano comprovabili mediante la presentazione delle relative fatture, o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente, attestanti la descrizione puntuale la natura della spesa, la descrizione del bene o dell’attrezzatura acquistata, i dati dell’acquirente e del fornitore;
- ai soli fini dell’erogazione dell’acconto del contributo richiesto a soggetti privati, siano legate a fidejussioni bancarie o assicurative, rilasciate da soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente, richieste per ricevere l’acconto;
- siano attestate da mandati di pagamento e, in ogni caso, unitamente alle relative quietanze ed accompagnate da una dettagliata relazione finale;

- siano tracciabili tramite bonifici e altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.

Sono definite **non ammissibili** le spese che:

- siano in contrasto con quanto sopra definito come spese ammissibili e a quanto espressamente indicato nel presente Avviso;
- siano state presentate o abbiano ricevuto altri finanziamenti pubblici (comunitari, statali, regionali, ecc.) a valere sugli acquisti effettuati, in linea con quanto indicato all'Art.5;
- siano riferite a ristorazione, rappresentanza, trasferte;
- siano attestate da pagamenti effettuati tramite conti bancari o modalità di pagamento intestati a persone fisiche (carte di credito, bancomat, carte prepagate etc.), pagamenti in contanti, acquisto di buoni o card prepagate;
- spese per interventi edilizi di qualsiasi natura;
- spese per iniziative o attività culturali;
- spese per la gestione diretta della sede operativa.

Sono ammissibili, nel caso di soggetti privati, le spese per la sottoscrizione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura dell'importo dell'anticipazione, rilasciata da soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente.

Si precisa che la polizza può riferirsi alla sola Linea A o alla sola Linea B se si presenta domanda per una sola Linea di intervento, oppure può riferirsi come unica garanzia della somma complessiva del contributo richiesto qualora il soggetto titolare presenti richiesta di contributi per le due Linee di intervento. In questo ultimo caso, l'importo sostenuto per la polizza sarà imputato in maniera proporzionale al contributo richiesto per ciascuna linea di intervento.

Art.7 Modalità di presentazione della istanza di contributo

I soggetti destinatari del presente Avviso, ai sensi dell'Art.3, possono presentare istanza formale di richiesta del contributo per la LINEA DI INTERVENTO A in conto corrente e/o per la LINEA DI INTERVENTO B in conto capitale.

L'istanza deve essere presentata, esclusivamente secondo le modalità sotto riportate.

La presentazione in modalità diverse da quanto prescritto nel presente articolo costituisce motivo di inderogabile inammissibilità dell'istanza stessa.

- **Per ogni Istituto culturale** deve essere inviata **una sola istanza**

Ad esempio:

- un Istituto culturale che intenda richiedere contributi per la LINEA A e per la LINEA B dovrà compilare e inviare una sola istanza

- **La singola istanza può comprendere la richiesta di contributo su un'unica Linea di intervento (LINEA A o LINEA B) o su entrambe (LINEA A e LINEA B).**

Ad esempio:

- caso a) Istituto culturale presenta istanza di contributo solo per la LINEA DI INTERVENTO A - conto corrente;
- caso b) Istituto culturale presenta istanza di contributo solo per la LINEA DI INTERVENTO B - conto capitale
- caso c) Istituto culturale presenta istanza di contributo sia per la LINEA DI INTERVENTO A - conto corrente, sia per la LINEA DI INTERVENTO B - conto capitale.

- La presentazione dell'istanza deve avvenire **esclusivamente tramite la piattaforma informatica** dedicata.

La piattaforma è accessibile al seguente link <https://cugban.regione.lazio.it/bandiavvisi>.

L'istanza può essere inviata esclusivamente a partire **dalle ore 00.00.00 di lunedì 4 novembre 2024** ed entro e **non oltre le ore 16.00.00 di lunedì 18 novembre 2024**.

Si ricorda che il processo di chiusura tecnica dell'applicativo si avvia a ridosso dell'orario limite indicato e pertanto si invitano gli istanti a completare il caricamento dei documenti con anticipo e non negli ultimi minuti disponibili, pena il mancato invio dell'istanza stessa. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e farà fede l'invio tramite piattaforma informatica e attestato dal sistema informatico regionale PROSA.

La sottoscrizione dell'istanza deve essere effettuata con firma digitale del legale rappresentante.

Il delegato può esclusivamente inserire i documenti richiesti in piattaforma, compreso l'atto di delega.

Nel solo caso in cui sia espressamente indicato nell'atto di delega che il delegato è dotato dei necessari poteri di rappresentanza, l'istanza e gli eventuali allegati possono essere sottoscritti dal delegato medesimo.

- **Ogni istanza è composta da un unico file**, che include eventuali allegati, generato dalla piattaforma informatica.
- La presentazione dell'istanza avviene mediante le seguenti fasi:
 - 1) accesso del rappresentante legale (o altro soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza) dell'ente titolare, oppure da suo delegato, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi) o CIE (Carta Identità Elettronica);
 - 2) compilazione on-line dell'istanza;
 - 3) compilazione degli allegati richiesti, se necessari, e sottoscrizione degli stessi mediante firma digitale;
 - 4) caricamento degli allegati richiesti, se necessari, e firmati digitalmente;
 - 5) conclusione e validazione dell'istanza sulla piattaforma;
 - 6) download dell'istanza completa e sottoscrizione mediante firma digitale sul documento PDF come indicato dal proprio fornitore del servizio di firma (sono

accettati dalla piattaforma sia i file firmati in modalità CAdES (.p7m) che in modalità PAdES (.pdf);

- 7) caricamento e invio definitivo dell'istanza completa firmata digitalmente, comprensiva degli allegati richiesti firmati sulla medesima piattaforma.
- 8) In caso di accesso e compilazione dei moduli da parte di soggetto delegato del rappresentante legale (o altro soggetto dotato dei necessari di poteri di rappresentanza) è richiesto il caricamento e l'invio di copia dell'atto di delega, firmato digitalmente dal delegante.

Nell'istanza è necessario inserire un indirizzo di posta elettronica certificata valido, che verrà utilizzato dall'Amministrazione regionale ad ogni effetto di legge per tutte le comunicazioni relative al presente Avviso e dal quale viene effettuato l'invio della stessa istanza (in nessun caso si può indicare un indirizzo personale).

È quindi onere di ogni partecipante garantire la piena funzionalità di tale indirizzo PEC.

Eventuali malfunzionamenti imputabili al sistema di collegamento internet o di sottoscrizione digitale dei documenti del mittente non saranno ritenuti validi motivi per la presentazione delle domande oltre termine.

- All'interno della piattaforma sono disponibili indicazioni, numeri di telefono e indirizzi di posta elettronica per richiedere assistenza in caso di necessità.

Art. 8 Criteri di valutazione

L'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali della Direzione Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, Pari opportunità e Servizio Civile della Regione Lazio procede all'istruttoria formale delle domande, descritta al successivo Art.9, al fine di accertarne l'ammissibilità formale.

Le domande formalmente ammissibili saranno esaminate da una Commissione di Valutazione, di cui all'Art. 10.

La Commissione procede, per quanto riguarda le istanze relative alla LINEA DI INTERVENTO A, a recepire l'elenco delle istanze ammissibili e ad assegnare i contributi secondo quanto stabilito all'art.12.

Per quanto concerne le istanze presentate per la LINEA DI INTERVENTO B - conto capitale secondo i criteri riportati nella seguente tabella:

LINEA DI INTERVENTO B Conto Capitale		
Criterio	Descrizione	Punteggio
Valutazione LINEA DI INTERVENTO B	pertinenza complessiva di tutti gli acquisti facenti parte della LINEA DI INTERVENTO B - conto capitale rispetto alle finalità previste dall'avviso <i>(la tipologia dei beni e attrezzature da acquisire dovrà essere dettagliata nell'istanza, motivandone la necessità e fornendo tutte le informazioni utili alla valutazione)</i> indicatore:	Fino ad un max 45 punti

	<ul style="list-style-type: none"> — uno o più acquisti riguardano una sola delle tipologie previste (beni o attrezzature) e/o la motivazione è collegata ad un unico aspetto delle attività dell'Istituto culturale (fino a 40 punti) — tutti gli acquisti riguardano entrambe le tipologie previste (beni e attrezzature) e la motivazione è collegata a molteplici aspetti delle attività dell'Istituto culturale (fino a 45 punti) 	
Costo di cofinanziamento LINEA DI INTERVENTO B	<p>importo di cofinanziamento del totale di acquisti e azioni di ammodernamento in conto capitale</p> <p>Indicatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> — COSTO di COFINANZIAMENTO degli acquisti IN CONTO CAPITALE (corrispondente al 10%) = 40 punti — COSTO di COFINANZIAMENTO degli acquisti IN CONTO CAPITALE (con un valore compreso tra l'11% ed il 14%) = 43 punti — COSTO di COFINANZIAMENTO degli acquisti IN CONTO CAPITALE (maggiore del 15%) = 45 punti 	Fino ad un max 45 punti
Varietà e rilevanza degli acquisti di beni e attrezzature LINEA DI INTERVENTO B	almeno due tipologie di acquisto (beni e attrezzature) e di particolare rilevanza fra quelli ritenuti pertinenti (fino 10 punti)	Fino ad un max 10 punti
TOTALE		Max 100 punti

Art. 9 Istruttoria dell'istanza di contributo e cause di inammissibilità

a. Verifica formale.

L'istanza di finanziamento è sottoposta a istruttoria formale: questa prevede la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'Art. 3 (Soggetti destinatari) e all'Art.5 (Attività di gestione diretta delle sedi operative e acquisti di beni e attrezzature: tipologie ammissibili), della correttezza delle modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione e la completezza documentale della stessa.

b. Cause di inammissibilità

In seguito all'istruttoria formale condotta dall'Area competente, è dichiarata inammissibile l'istanza che:

- è presentata da soggetti diversi da quelli indicati espressamente all'Art. 3;
- è stata presentata in modalità diversa da quella prevista all'Art. 7;
- priva della firma digitale dal Legale Rappresentante;

- incompleta di uno o più allegati richiesti se necessari, anch'essi firmati digitalmente;
- presenta errori sostanziali (superiori ad euro 5,00) nel calcolo degli importi e percentuali di contributo/cofinanziamento.

La Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, in ogni caso, prima della formale adozione di non accoglimento dell'istanza comunicherà all'istante gli eventuali motivi ostativi, secondo quanto disposto dalla L. 241/1990 art. 10bis, con apposita nota trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza, assegnando un termine non superiore a 10 (*dieci*) giorni solari per il riscontro. Decorso tale termine, senza validi riscontri utili a sanare le criticità rilevate, l'istanza sarà ritenuta non ammissibile.

c. *Integrazione documentale*

In caso di carenze o irregolarità nella documentazione trasmessa, la Direzione competente in materia di Cultura assegna all'istante, ove necessario, un termine non superiore a 5 (*cinque*) giorni solari per l'integrazione o regolarizzazione dell'istanza sulla stessa piattaforma. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda viene dichiarata inammissibile.

Art. 10 Commissione di valutazione della domanda di finanziamento

Le domande formalmente ammissibili saranno esaminate da una Commissione nominata con provvedimento del Direttore della Direzione competente in materia di Cultura.

La Commissione è istituita successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle istanze ed opera a titolo gratuito, senza oneri a carico della Regione.

Verrà attribuita la funzione di Presidente ad uno dei membri che abbia la qualifica di dirigente regionale. Faranno parte come membri della Commissione due dipendenti in servizio presso la Direzione competente. Le funzioni di segreteria saranno svolte da un dipendente della stessa Direzione ovvero da uno dei membri della Commissione, diverso dal Presidente.

La Commissione procederà alla valutazione delle singole istanze indicandone la distribuzione dei fondi per la LINEA A e indicando il punteggio per la Linea B. Alle domande presentate per la LINEA A saranno assegnati fondi in base a quanto indicato all'Artt. 4 e 12, mentre alle domande presentate per la LINEA B saranno assegnati i contributi tenendo presenti i criteri illustrati nell'Art. 8.

Art. 11 Graduatoria e concessione dei contributi

La Commissione valuta le proposte presentate definendo i contributi assegnati per la LINEA DI INTERVENTO A - conto corrente e la graduatoria con i relativi punteggi per la LINEA DI INTERVENTO B - conto capitale, indicando il contributo assegnato per ciascun beneficiario.

Per la Linea di intervento B, potranno essere ammesse a contributo le proposte che conseguono una valutazione di almeno 80 punti sui 100 disponibili.

In caso di pari merito sarà data priorità all'istanza presentata con punteggio maggiore conseguito sul criterio "Valutazione" della Linea di intervento B e qualora fosse ulteriormente necessario con punteggio maggiore sul criterio "Costo di cofinanziamento" e "Varietà e rilevanza degli acquisti di beni e attrezzature".

Art.12 Determinazione dei contributi

L'importo del finanziamento della LINEA DI INTERVENTO A in conto corrente, come indicato all'art.4, è ripartito tra gli Istituti culturali iscritti all'albo regionale 2024 e comunque iscritti alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il contributo regionale per il sostegno al funzionamento è pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile.

Ai fini della ripartizione del contributo, la somma complessiva pari ad euro 150.000,00 sarà distribuita tra tutti i soggetti titolari degli Istituti culturali che abbiano presentato istanza ammissibile ai sensi degli articoli 5, 6, 7 e 9 del presente Avviso secondo l'importo richiesto qualora la somma di tutti i contributi richiesti sia uguale o inferiore allo stanziamento.

Diversamente, la somma complessiva pari ad euro 150.000,00 sarà divisa in una quota uguale in base al numero dei soggetti titolari degli Istituti culturali che abbiano presentato istanza ammissibile.

Qualora siano presenti istanze ammissibili che presentino una richiesta di contributo inferiore alla quota di ripartizione, l'assegnazione corrisponderà alla somma richiesta.

In caso di somme residue queste saranno suddivise tra tutte le istanze ammissibili fino al raggiungimento per ciascuna istanza dell'importo massimo concedibile in base alle disponibilità residue.

Per la LINEA DI INTEVENTO B - conto capitale la misura del contributo, di cui all'Art. 4, da assegnare a ciascun beneficiario è determinata dal punteggio calcolato ai sensi dell'Art.8.

L'importo del contributo non può in ogni caso superare il finanziamento richiesto né il limite del 90% dell'importo complessivo dichiarato nell'istanza.

Nel caso in cui, esaurita l'attribuzione delle risorse disponibili risultino ancora risorse disponibili queste saranno redistribuite a completamento dell'importo richiesto dai singoli Istituti culturali seguendo l'ordine della graduatoria.

Lo stesso avverrà nel caso in cui dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle indicate nel presente Avviso.

In caso di pari merito si attuerà quanto previsto nell'Art.11.

In esito alla valutazione delle istanze pervenute, con atto della Direzione regionale competente sono approvati l'elenco degli interventi ammessi a contributo in conto corrente e la graduatoria degli acquisti di beni e attrezzature in conto capitale con l'indicazione dell'importo assegnato ed impegnato a favore dei singoli beneficiari fino alla concorrenza degli stanziamenti previsti, nonché l'elenco delle domande ritenute non ammissibili con l'indicazione del relativo motivo di inammissibilità e di quelle eventualmente non accolte.

Il relativo atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/bur> e sul sito <https://www.regione.lazio.it/cittadini/cultura> nella sezione "Cultura", con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Nel caso di decadenza del contributo, nei casi previsti all'Art. 14 per mancata trasmissione dell'accettazione del contributo, la Direzione competente può procedere, ove ritenuto opportuno, allo scorrimento della graduatoria con atto formale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Art.13 Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I soggetti individuati quali beneficiari, entro 5 (cinque) giorni solari dall'assegnazione del contributo, a decorrere dalla pubblicazione della relativa determinazione sul sito istituzionale della Regione Lazio, dovranno presentare con nota formale l'accettazione del contributo riportando esattamente la cifra assegnata per la LINEA DI INTERVENTO A e la cifra assegnata per la LINEA DI INTERVENTO B e la quota di compartecipazione, trasmettendola all'indirizzo di posta elettronica certificata areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it.

Per quanto riguarda la LINEA DI INTERVENTO B, tenuto conto che saranno assegnati, in base al punteggio ottenuto, gli importi richiesti, non sono ammesse rimodulazioni, pena la decadenza/ revoca del contributo.

Acquisti di beni e attrezzature dovranno concludersi entro e non oltre il 30 novembre 2024, in linea con quanto disposto all'Art.6.

Inoltre, in particolare per quanto riguarda gli acquisti di beni e attrezzature, il beneficiario è tenuto ad assicurare che il bene/impianto mobile sia custodito presso i locali del servizio culturale e destinato unicamente alle finalità previste dall'Avviso con esplicito divieto di diverso utilizzo.

Soltanto in fase di rendicontazione sarà ammesso uno scostamento massimo del 10% rispetto agli importi indicati per ciascuna voce (Acquisti di beni e attrezzature), con l'espressa dichiarazione delle motivazioni oggettive di tale scostamento che saranno valutate dall'ufficio competente.

Si precisa di fare particolare attenzione nei calcoli dei costi sia nella redazione dell'istanza, che in fase di rendicontazione, ai sensi dell'Art. 9 lettera b).

Nell'esecuzione di Acquisti di beni e attrezzature il beneficiario dovrà rispettare gli obblighi di cui al successivo Art. 16.

Per entrambe le LINEE DI INTERVENTO A e B con la firma apposta in calce all'istanza e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione dell'indebito eventualmente già percepito e se dovuti i relativi interessi.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Art.14 Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo regionale assegnato è subordinata alla verifica dello stato di regolarità contributiva attraverso il DURC ed avverrà secondo le seguenti modalità:

Acconto pari al 30% del contributo assegnato:

per ricevere l'erogazione dell'acconto il beneficiario deve trasmettere entro 5 (*cinque*) gg. solari, dalla pubblicazione dell'atto di assegnazione sul BURL e sul sito regionale, la nota formale dell'accettazione del contributo come disposto all'Art.13 ed inoltre deve inviare entro e non oltre il 15 dicembre 2024 la documentazione necessaria:

- per i soggetti pubblici, gli atti formali di variazioni di bilancio/determinazioni di accertamento di entrata/impegno
- per i soggetti privati, i preventivi relativi alle voci di costo indicate nell'istanza e polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, rilasciata da soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente;

Saldo pari al 70% del contributo assegnato calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute ed ammissibili

Per poter ricevere il saldo, ovvero l'erogazione del contributo in un'unica soluzione il beneficiario trasmette la documentazione di rendicontazione tramite piattaforma informatica secondo quanto successivamente comunicato dall'Amministrazione e comunque non oltre la data del **15 dicembre 2024**, in linea con quanto disposto all'Art. 6 circa il termine degli interventi e la datazione dei documenti contabili, pena la revoca del contributo.

Art.15 Rinuncia, decadenza o revoca del contributo

Rinuncia al contributo.

La rinuncia al contributo deve essere effettuata dall'interessato entro e non oltre 5 (*cinque*) giorni solari dalla pubblicazione sul BURL e sul sito istituzionale della Regione Lazio del

provvedimento di formale assegnazione del contributo inviando una comunicazione motivata e scritta alla PEC areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it e in copia al responsabile del procedimento indicando obbligatoriamente nell'oggetto “[denominazione Istituto culturale] Avviso 2024. L.R. 24/2019 – Rinuncia contributo”;

Decadenza/revoca del contributo:

- qualora il contributo non sia formalmente accettato entro 5 (*cinque*) giorni solari dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria ed assegnazione dei contributi sul BURL e sul sito regionale;
- qualora il beneficiario non abbia inviato formale rinuncia al contributo entro i termini;
- fermo restando quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, è disposta la decadenza o revoca integrale del contributo assegnato nei seguenti casi:
 - ai sensi dell'art. 20 della L.R. 16/1996, nelle ipotesi di gravi violazioni agli obblighi di comunicazione di cui al successivo art. 16 del presente Avviso;
 - in ogni altra ipotesi di grave violazione delle legittime richieste avanzate dall'Amministrazione o degli obblighi previsti, dal presente Avviso o dalle norme vigenti, in relazione alla regolare esecuzione di attività/acquisti/azioni di ammodernamento.
- non abbia svolto tutte le attività/acquisti per le quali si era impegnato o ha dichiarato e per cui gli è stato assegnato il contributo;
- non abbia rendicontato in maniera completa ed esaustiva secondo le modalità previste dall'Amministrazione regionale ed entro i termini le attività e le spese sostenute, a seguito di istruttoria e previo contraddittorio. In questo caso, inoltre, il beneficiario non potrà partecipare ad Avvisi della Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile – Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali per l'annualità 2024.

Art.16 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali

Previa verifica del responsabile del procedimento individuato, tutta la documentazione relativa al sostegno del funzionamento deve riportare nelle scritture e attestazioni interne la dicitura “**L.R. 24/2019, Piano annuale 2024 – Istituti culturali. Gestione delle sedi operative con il sostegno della REGIONE LAZIO**”.

Per quanto riguarda i beni ed attrezzature acquistate questi devono riportare, eventualmente anche con etichettatura o timbro, il Logo istituzionale della Regione Lazio, secondo quanto descritto sul sito ufficiale <https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva> e la dicitura “**L.R. 24/2019, Piano annuale 2024 – Istituti culturali. Acquisto effettuato con il sostegno della REGIONE LAZIO**”.

La dicitura deve essere riportata **al di sopra** del logo della Regione Lazio, come da indicazioni dell'Area Comunicazione istituzionale.

In particolare, per il materiale acquistato si deve provvedere alla etichettatura con la dicitura sopra descritta.

L'omissione di tutto o parte di tale obbligo comporta la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate in acconto per cui si raccomanda la massima attenzione del rispetto delle disposizioni del presente articolo.

Art.17 Attività di verifica, monitoraggio, ispezione e controllo

La Regione si riserva il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche, anche a campione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in relazione ai contributi concessi ed erogati, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, riservandosi di revocare il contributo in caso di discordanza tra attività/acquisto/azione di ammodernamento prevista/o e quanto in corso di realizzazione.

Art.18 Informazioni sul procedimento

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento per la concessione del contributo è l'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali.

La responsabile del procedimento in servizio presso la suddetta Area ed individuata è la **dott.ssa Valeria Fabio E.Q. Servizi museali e Istituti culturali** – vfabio@regione.lazio.it

Tutte le comunicazioni relative al presente procedimento, distinte per ciascun servizio culturale, dovranno essere inviate alla Responsabile del procedimento all'indirizzo di posta certificata areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it e in copia alla responsabile del procedimento alla mail ordinaria e riportare in oggetto:

“Istituti culturali - Avviso 2024. L.R. 24/2019 – [denominazione soggetto titolare] - [oggetto della comunicazione]”

Art. 19 Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personal



Versione (1)
Data 25/10/2024

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

TITOLO

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").




Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla partecipazione, tramite piattaforma informatica dedicata, al procedimento disciplinato dal presente Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi agli Istituti culturali iscritti all'albo regionale, ai sensi dell'art. 10, L.R.24/2019 e del regolamento attuativo R.R.7/2024 e s.m.i. che definisce i requisiti di iscrizione nell'albo regionale. I dati sono acquisiti tramite accesso dell'interessato o soggetto da questi delegato alla presentazione dell'istanza, con autenticazione SPID/TS-CNS/CIE, alla piattaforma regionale CUGBAN e raccolti nel relativo database.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.




Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: <ul style="list-style-type: none">- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirupnur.regione.lazio.it/- e-mail: urp@regione.lazio.it- PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI I dati personali trattati sono quelli richiesti nell'istanza ai sensi dell'Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi agli Istituti culturali iscritti all'albo regionale, ai sensi della L.R.24/2019 e R.R.7/2024, e richiesto dall'interessato, costituiti dai dati anagrafici e di contatto del rappresentante legale, necessari alla identificazione del richiedente, e dagli eventuali degli ulteriori soggetti eventualmente delegati alla presentazione dell'istanza e soggetti coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo e per la successiva erogazione dello stesso. Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale vigenti in materia (tra le quali, l'art. 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; l'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159) saranno oggetto di trattamento anche i dati giudiziari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per partecipazione all'Avviso in argomento. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all'Avviso, la ricezione e valutazione dell'istanza e la concessione od erogazione del contributo.



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
FINALITÀ	BASE GIURIDICA
	<p>1 partecipazione al procedimento disciplinato dal presente avviso pubblico, che disciplina la concessione del contributo richiesto dall'interessato, tramite piattaforma informatica dedicata</p> <p>— Individuazione della condizione di liceità del trattamento oggetto dell'informativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ per i dati comuni il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR; ▪ per i dati giudiziari il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR e degli artt. 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159" <p>— Art. 10, L.R.24/2019 – R.R.7/2024.</p>
PERIODO DI CONSERVAZIONE	
	<p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità di cui al n. 1, 2, 3 e 4 per un periodo pari a 10 anni dall'erogazione del contributo, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità e di ripetizione dell'indebito. <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>
DESTINATARI	
	<p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento: LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operative con DGR 840/2018 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e piani operativi annuali approvati. La informiamo, altresì, che al Responsabile è stata conferita anche la facoltà di nominare eventuali ulteriori (sub)responsabili, ai sensi dell'art. 28, par. 4) del RGPD, e che la stessa ha provveduto alla nomina di Nike Web Consulting s.r.l. quale ulteriore responsabile del trattamento per assistenza e manutenzione della piattaforma di presentazione delle istanze di bandi e avvisi CUGBAN (https://cugban.regione.lazio.it/bandiavvisi); in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla



	<p>protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p> <p>- Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p>TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p>RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Il Direttore della Direzione Regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio civile
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare

_____ *dott. Luca Fegatelli* _____

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."